



etrusCom

LA DIDATTICA DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

Catalogo Cooperative

LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ TOSCANE

<i>Le cooperative di comunità: Chi siamo</i>	_____	<i>pag. 04</i>
<i>La didattica delle Coop. di comunità</i>	_____	<i>pag. 05</i>
<i>Coop. Sviluppo e Futuro Levigliani (LU)</i>	_____	<i>pag. 06</i>
<i>Coop. Sigeric Filattiera (MS)</i>	_____	<i>pag. 09</i>
<i>Coop. Altereco Terrarossa (MS)</i>	_____	<i>pag. 11</i>
<i>Coop. Teatro Povero Monticchiello (SI)</i>	_____	<i>pag. 14</i>
<i>Centro Culturale Compitese Sant'Andrea di Compito (LU)</i>	_____	<i>pag. 16</i>
<i>Coop. Parco Vivo Vivo d'Orcia (SI)</i>	_____	<i>pag. 18</i>
<i>Coop. Vivi Petroio Trequanda (SI)</i>	_____	<i>pag. 20</i>
<i>Coop. La C.I.A. Palazzuolo sul Senio (FI)</i>	_____	<i>pag. 22</i>
<i>Coop. Filo&Fibra San Casciano dei Bagni (SI)</i>	_____	<i>pag. 24</i>
<i>Coop. S. Giovanni delle Contee Sorano (GR)</i>	_____	<i>pag. 26</i>
<i>Coop. Ecosistema Comunale di Castell'Azzara Castell'Azzara (GR)</i>	_____	<i>pag. 28</i>
<i>Coop. Il Borgo Montelaterone Arcidosso (GR)</i>	_____	<i>pag. 31</i>
<i>Coop. Laudato Sii Isola del Giglio (GR)</i>	_____	<i>pag. 33</i>
<i>Coop. La Torre Verni Verni (LU)</i>	_____	<i>pag. 35</i>





COOPERATIVE DI COMUNITÀ: CHI SIAMO

Le cooperative di comunità sono società cooperativistiche che svolgono un ruolo economico, sociale e culturale fortemente dedicato alla propria comunità di riferimento.

Le comunità coinvolte si trovano in territori periferici, in zone montane e marginali, dove i servizi possono non arrivare agevolmente e allora sono i cittadini che si organizzano in forma cooperativa per rispondere ai propri bisogni.

Indipendentemente dalle caratteristiche particolari che possono assumere, il filo conduttore che unisce le cooperative di comunità è proprio il legame con la loro comunità di appartenenza. In astratto, dietro ogni cooperativa c'è una comunità, ma questo non implica che tutte le cooperative siano di comunità. La cooperativa di comunità si lega ad un insieme di persone residenti all'interno di un territorio, interessati al servizio fornito proprio perché vivono in quel luogo.

La cooperativa di comunità, per essere considerata tale, deve avere come esplicito obiettivo, quello di produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci promotori appartengono o che individuano come propria. Questo obiettivo deve essere perseguito attraverso la produzione di beni e servizi che incidano in modo stabile e duraturo sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità.

La regione Toscana ha incoraggiato e sostenuto la nascita delle cooperative di comunità attraverso due bandi ed una legge approvata nel 2019. Sono state selezionate 51 realtà sparse su tutto il territorio della regione, piccoli borghi che grazie a questi nuovi strumenti di cooperazione daranno vita a progetti di rigenerazione urbana, di salvaguardia e riscoperta di piccole produzioni locali, valorizzazione di beni comuni dismessi.

Verranno inoltre promossi progetti di accoglienza diffusa, attività commerciali e culturali e promozione turistica, che permetteranno a piccole comunità spesso marginali e dimenticate di rinascere e far conoscere lo straordinario patrimonio storico, culturale e naturale che ognuna di esse possiede.



LA DIDATTICA DI COOPERATIVA

Molte cooperative di comunità della Toscana offrono percorsi didattici rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Lo spirito che ci guida è quello di offrire una nuova esperienza di conoscenza ai ragazzi, portandoli alla scoperta dei piccoli grandi tesori che ogni comunità ed ogni territorio possiedono e salvaguardano.

L'idea che ci guida è quella di far scoprire ai ragazzi la ricchezza e la diversità del territorio che li circonda, scoprendo un nuovo rapporto con la natura, la cultura degli antichi mestieri riscoperti, l'importanza della comunità nella salvaguardia del territorio.

Offriamo percorsi didattici in presenza, accogliendo i ragazzi nelle tante comunità sparse su tutto il territorio regionale, proponendo un modello formativo che spezzi la routine della lezione in aula. Ogni cooperativa di comunità vi guiderà in un viaggio alla scoperta del suo territorio, della storia, della natura, rendendo ogni visita un momento di svago ma soprattutto di crescita e conoscenza.

Oltre alle proposte didattiche in presenza abbiamo elaborato, in caso di difficoltà o limitazioni negli spostamenti, una proposta innovativa di visita, interamente digitale, per non perdere la possibilità di scoprire le bellezze che le cooperative di comunità possono offrire. Tutte le visite saranno concordate con i docenti e calibrate rispetto al livello della classe partecipante.

Nel nostro catalogo potrete visionare l'intera offerta didattica e scegliere quella più interessante e vicina ai vostri obiettivi formativi. Vi aspettiamo per accogliervi e farvi conoscere il mondo delle cooperative di comunità!



COOP. SVILUPPO E FUTURO LEVIGLIANI

Levigliani | Stazzema - Lucca (LU)
0584 778405
info@corchiapark.it
www.corchiapark.it

CHI SIAMO

Nel cuore delle Alpi Apuane, all'ombra del Monte Corchia, si trova Levigliani, frazione del comune di Stazzema. Una piccola comunità con una grande storia.

L'economia di questa frazione si basa infatti sullo sfruttamento e valorizzazione di Beni Comuni acquistati dal Granduca di Toscana Ferdinando III nel 1794.

Gli abitanti di Levigliani mantennero gli appezzamenti acquistati intorno al Monte Corchia in comunione perpetua e ancora oggi vengono amministrati e gestiti dalla Cooperativa Sviluppo e Futuro di Levigliani. Questo rende di fatto la comunità di Levigliani la **prima espressione di cooperativismo di comunità della storia**.

I terreni acquistati rivelarono nel tempo ricchezze e segreti: giacimenti di marmo bianco, denominato poi Arabescato Corchia, ed un complesso carsico tra i più importanti ed estesi a livello mondiale, quello che oggi è la Grotta Antro del Corchia.

La Cooperativa Sviluppo e Futuro Levigliani organizza una **vasta offerta didattica** per scoprire le incredibili bellezze naturali del Monte Corchia, Vi aspettiamo per farvi scoprire la nostra piccola grande comunità e le incredibili bellezze naturali del Monte Corchia.

Grotta Antro del Corchia



Verrete accompagnati da guide specializzate che vi faranno conoscere una delle meraviglie naturalistiche della Toscana. L'incredibile mondo sotterraneo delle grotte ipogee, spiegandovi il carsismo la genesi delle grotte da un punto di vista scientifico e l'incredibile e avvincente storia delle esplorazioni speleologiche dell'Antro del Corchia.

Il percorso visitabile si snoda per circa 2km, attraverso le antiche vie di esplorazione per raggiungere il centro della montagna, il cosiddetto "anello", un luogo magico, cristallizzato nel tempo, dove la natura ha modellato forme e volumi sbalorditivi e spettacolari.

Il percorso è agevolato da una moderna passerella in acciaio a bassissimo impatto ambientale e dunque affrontabile nella più completa sicurezza.

Alle visite possono essere abbinate attività didattiche laboratoriali.

Laboratori didattici

Laboratorio sul clima

La nostra grotta Antro del Corchia racchiude informazioni fondamentali per lo studio, geologico, biologico e climatico del nostro Pianeta. Conoscere e capire le sue dinamiche, comprenderne le implicazioni e imparare ciò che ciascuno di noi può fare per salvaguardarlo, è fondamentale per la formazione di una coscienza ecologica delle nuove generazioni.

Laboratorio sui minerali

I minerali sono considerati i mattoni della Geologia, l'argomento base di tutte le discipline che rientrano nel gruppo definito Scienze della Terra. Il loro studio è indispensabile per conoscere e approcciarsi alla storia della Terra. I minerali sono uno straordinario archivio di informazione per tracciare l'evoluzione del nostro pianeta attraverso i millenni. Le conoscenze acquisite grazie ai nostri laboratori possono aprire ulteriori scenari didattici e multidisciplinari da approfondire nel corso dell'anno scolastico.

Miniere argento vivo



Le miniere di Levigliani rappresentano il sito minerario più antico di tutta l'Alta Toscana, se ne ha traccia per la prima volta in un documento del comune di Pisa del 1153. Le miniere sono state per secoli un sito estrattivo di Cinabro, minerale di colore rossastro dal quale si otteneva il pigmento necessario alla produzione di tinta rossa ad uso delle botteghe fiorentine già dal medioevo. In epoca più recente dal cinabro si estraeva il mercurio, chiamato anche argento vivo, usato specialmente nei processi di estrazione di metalli preziosi quali oro e argento e per la concia delle pelli. Una preziosa testimonianza dei mestieri del passato e della sfida dell'uomo alla natura.

Sistema museale di Levigliani:

Vi porteremo alla scoperta della storia di Levigliani attraverso la visita dei musei del marmo e il museo lavorare liberi, dove è testimoniata la storia della comunità e della Cooperativa, il suo legame inestricabile con il territorio circostante.

Escursioni lungo la linea gotica



Da Levigliani è possibile effettuare emozionanti trekking verso le faggete, i rifugi e le panoramiche vette delle montagne circostanti.

Una breve trekking della durata di circa tre ore, con partenza e arrivo nel paese di Levigliani. Accompagnati da una guida ambientale si raggiunge l'imbocco del sentiero delle Voltoline con la navetta e da lì si sale in quota, per visitare le trincee fortificate scavate sul Corchia dagli Alpini impiegati sulla Linea Gotica durante il 1944-45. Si tratta di una escursione leggera, ma molto stimolante, tra paesaggi maestosi e tracce della recente storia del nostro territorio.

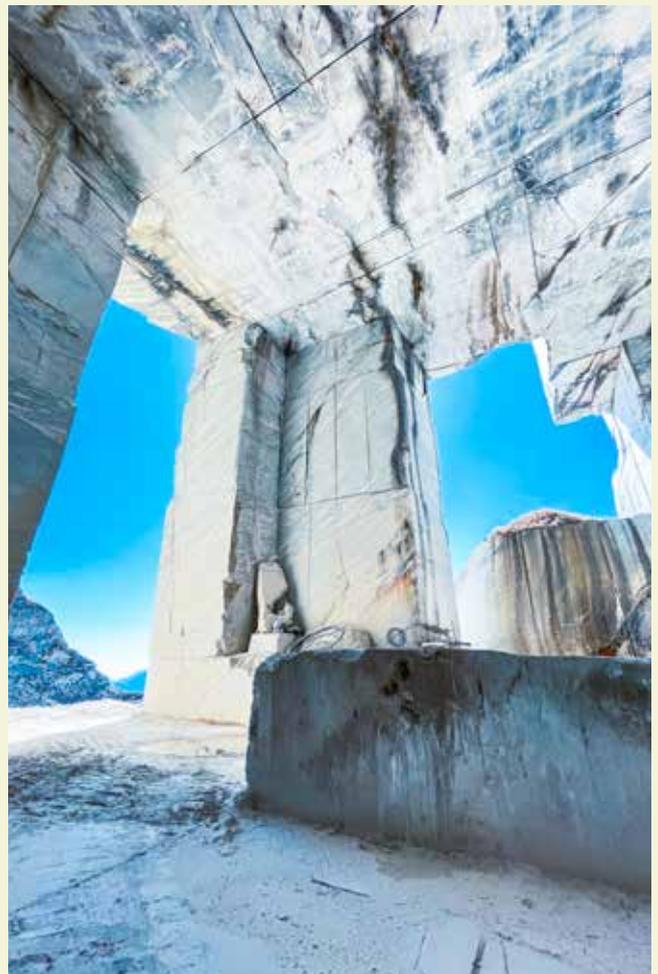
Le cave di Marmo

Corchia Park offre la possibilità di visitare la Cava del Piastraio, un ambiente spettacolare scavato nel bianco cuore di marmo del Monte Corchia. L'accesso alla Cava avviene su mezzi 4x4, attraverso una spettacolare strada panoramica.

Una volta arrivati in cava si indossano i caschetti protettivi e ci si addentra nelle immense sale di marmo accompagnati dalle nostre guide che racconteranno il rapporto millenario tra la comunità di Levigliani e l'estrazione del marmo.

La cava non rispetta la dimensione umana: ha le dimensioni dei giganti, soffitti alti decine e decine di metri, sale enormi, blocchi giganteschi e mezzi di escavazione pesanti fino a 80 tonnellate.

La visita dura circa 2:30h totali, dalla partenza dal paese di Levigliani al Ritorno presso la biglietteria.





COOP. SIGERIC - SERVIZI PER IL TURISMO MASSA CARRARA

Centro di Documentazione e Produzione Didattica Pieve di Sorano,
Via Ponte Provinciale 64 - Filattiera - Massa Carrara (MS)
+39 366 3712808 - +39 331 8866241
info@sigeric.it
www.sigeric.it

CHI SIAMO

Sigeric è una cooperativa formata da professionisti del turismo, guide turistiche e guide ambientali ed escursionistiche, nata per fornire servizi turistici rivolti a turisti, scuole, aziende, agenzie di viaggio e tour operators, enti e istituzioni pubbliche.

Sigeric nasce da una esperienza decennale nel campo del turismo, che ci ha permesso di creare un'offerta ampia e di grande qualità che risponda alle esigenze di ogni turista in visita in **Lunigiana**: sia esso individuale, in famiglia, in gruppo oppure partecipante a un viaggio organizzato o a una **gita scolastica**. Dal 2019, Sigeric è entrata a far parte della rete delle Cooperative di Comunità toscane con l'obiettivo principale di promuovere, nella comunità lunigianese, un turismo esperienziale, lento e sostenibile.



Archeologi per un giorno

I bambini scopriranno i segreti dell'Archeologia e delle scoperte Lunigianesi, con delle piccole lezioni e dei laboratori manuali dedicati, e visite guidate a siti di interesse Lunigianesi. Dopo la spiegazione, i bambini potranno provare l'esperienza dello scavo archeologico in prima persona, negli spazi del **Centro Didattico di Sorano a Filattiera (MS)**, dove si trova una simulazione di scavo a grandezza naturale, approfondire la fase di studio realizzando una "stratigrafia" in bottiglia, imparare l'importanza della quadrettatura con uno "Scavo del biscotto", oppure potranno costruire una Statua Stele in creta, e altri oggetti che richiamino la preistoria lunigianese, o ancora potranno realizzare degli elmi in cartoncino, come quelli dei Romani e dei Liguri Apuani che hanno abitato il nostro territorio, o imparare l'antica tecnica decorativa del mosaico.



Un libro di alberi

L'attività inizia con una piccola escursione, durante la quale si osserveranno alberi e piante e si imparerà a riconoscere le specie arboree comuni, non solo dal punto di vista ambientale ma anche ascoltando leggende e storie relative a queste specie vegetali. I bambini raccoglieranno foglie, pezzi di corteccia, frutti, per costruire un "Libro di Alberi": non un semplice erbario, ma anche una raccolta di impressioni, storie, usi e tradizioni.

Pellegrini per un giorno

Camminare su antichi sentieri come i pellegrini medievali per vivere da protagonisti l'esperienza di un viaggio tra passato e presente. L'itinerario didattico ha lo scopo di illustrare a bambini e ragazzi tutti gli aspetti storici, culturali e ambientali di una delle vie storie più importanti della cristianità e della Storia europea, soffermandosi sui principali monumenti della Lunigiana.

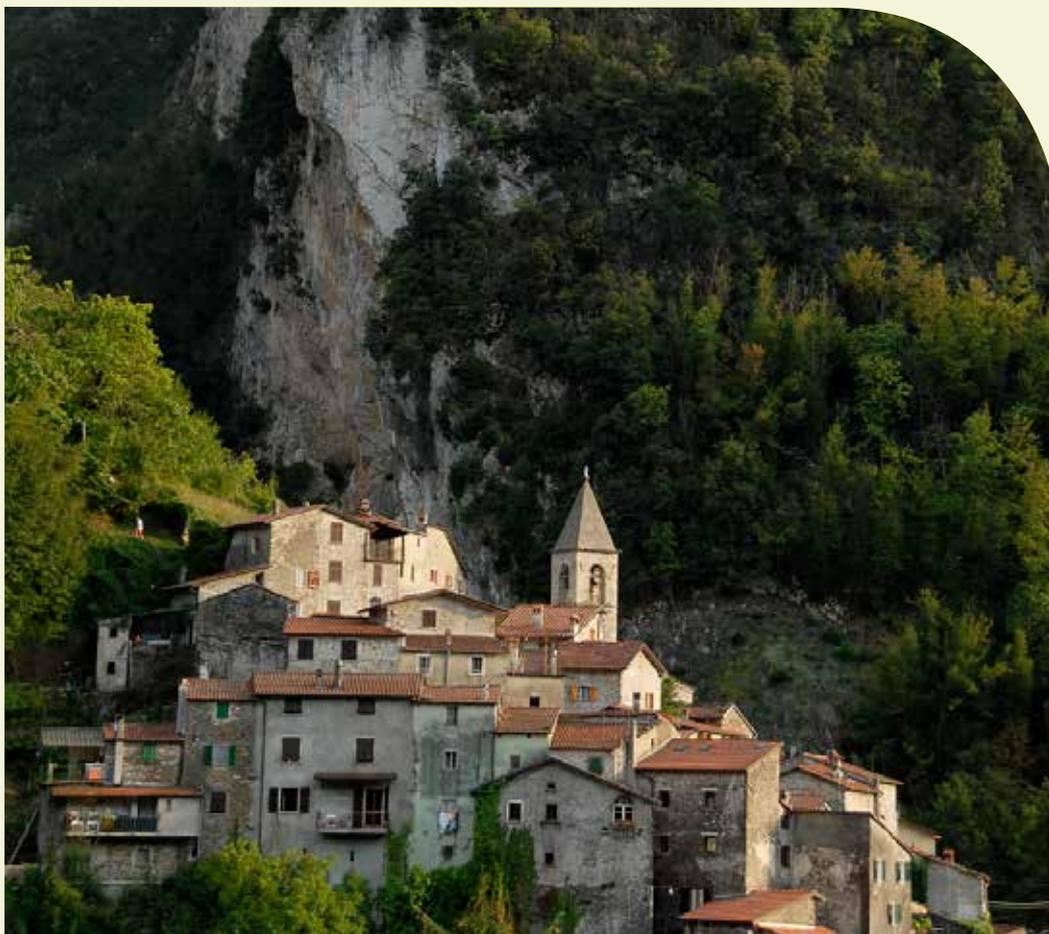


Scopri la Lunigiana su due ruote!



L'emozione e il divertimento di un'escursione in sella alle nostre E-bike, in una terra di borghi, castelli e natura incontaminata. Grazie alle E-Bike, biciclette a pedalata assistita, si può scoprire la Lunigiana in maniera lenta e sostenibile!

Per gli studenti delle scuole superiori abbiamo individuato itinerari specifici dedicati all'arte, alla storia, ai sapori e alle bellezze naturali della Lunigiana.



COOP. ALTERECO EQUI TERME

Via della Buca 46, Filattiera - Equi Terme
Massa Carrara (MS)
0585 874595
altereco@lunigianasostenibile.it
www.altereco.company

CHI SIAMO

La **Cooperativa di Comunità AlterEco** opera da oltre 20 anni in Lunigiana promuovendo attività di educazione ambientale con figure qualificate come biologi, naturalisti, geologi, guide ambientali escursioniste ed educatori.

Tra le tante attività gestisce il **Geo Archeo Adventure Park** delle Grotte di Equi Terme, nel Comune di Fivizzano (Ms), un complesso di geositi nel Parco Regionale delle Alpi Apuane, riconosciuto come UNESCO Global Geopark e tutelato dalla Rete Natura 2000 dall'UE. Il **Geo Archeo Adventure Park** delle Grotte di Equi Terme propone un'articolata offerta di esperienze educative e didattiche a tema geologico, naturalistico, paleontologico, etnologico e avventura e consente un'esperienza didattica diversificata e personalizzabile: infatti oltre alle visite guidate su percorsi turistici sia alla Grotta

carsica che al sito preistorico della Tecchia, al Museo archeologico, al Museo di Scienze della Terra 'ApuanGeoLab', all'Osservatorio di Comunità - Museo dinamico dell'identità locale e al geosito del Solco di Equi, offre laboratori con lezioni multimediali e attività pratiche a tema.

Le attività proposte sono rivolte a studenti di ogni ordine e grado e tarate per fasce di età, inoltre possono essere abbinate anche per realizzare soggiorni didattici di più di un giorno.

Le grotte di Equi



Il complesso carsico delle Grotte di Equi si è formato nel corso di centinaia e migliaia di anni grazie all'azione dell'acqua che, penetrando nelle fessure del calcare, ha formato pozzi, gallerie, sale ricche di concrezioni di ogni genere e laghi sotterranei di grande interesse e suggestione. Il percorso didattico ha uno sviluppo prevalentemente orizzontale, con un dislivello contenuto (circa 48 m) e lunghezza di circa 1000 metri e si suddivide in due parti: la buca considerata fossile e oggi per lo più asciutta e le grotte vere e proprie, la parte bagnata e viva in cui si susseguono varie sale adorne di concrezioni. L'attività 'Oggi voglio essere un pipistrello' interessa, oltre a quanto descritto, la terza e ultima parte conosciuta della grotta, in cui le sale possono superare i 60 m di altezza e le concrezioni raggiungono grandissime dimensioni e forme e colorazioni particolari, non visibili nella parte turistica. Questo percorso di Speleo-Aventura, unico nel suo genere in Italia, è accessibile con un percorso attrezzato in cui si alternano vie ferrate e ponti tibetani ed è percorribile in sicurezza con imbrago, casco e torcia frontale.

La Tecchia di Equi

La Tecchia di Equi è un sito archeologico e paleontologico di rinomanza internazionale, composto da un vasto piazzale esterno, detto riparo, e dalla grotta, una caverna che si addentra nel fianco della montagna. La Tecchia è nota per il recupero di una grande quantità di ossa di animali preistorici oggi estinti, in particolare l'orso delle caverne, manufatti litici realizzati dall'Uomo di Neanderthal, reperti risalenti all'Età del Rame. L'unicità della Tecchia è l'allestimento in area di scavo, per cui sono osservabili reperti veri direttamente nel sito di ritrovamento.

Museo Archeologico

Recentemente allestito in chiave moderna e totalmente accessibile, il Museo ospita la fedele riproduzione del gigantesco orso delle caverne e dell'Uomo di Neanderthal, uno scheletro intero di un orso adulto e quelli di due cuccioli e altri reperti rinvenuti durante gli scavi riferibili alle frequentazioni umane della vicina Tecchia preistorica, oltre a pannelli illustrativi a tema. Presso il museo è inoltre allestita una postazione per la visita virtuale del sito paleontologico.

Osservatorio di Comunità

L'Osservatorio di Comunità è la nuova veste del Museo del Lavoro della Valle del Lucido, un luogo dinamico e vitale con un approccio multifunzionale, in cui sono affrontate le tematiche legate alle varie attività identitarie della Valle. Le tematiche e approfondimenti sono vari: dalle attività rurali, al marmo, dalle manifestazioni al rapporto uomo natura, alle Terme.

Zipline

La zipline è una teleferica sul torrente Fagli, lungo il quale si susseguono le 'marmitte dei giganti', cavità cilindriche scavate da massi roteati per il moto turbolento dell'acqua nella roccia calcarea del letto del fiume. Nell'esperienza 'Dove osano le Aquile' si risale lungo il torrente con un sentiero a tratti attrezzato fino ad un ponte sospeso dove inizia il vero e proprio percorso acrobatico con mini ferrate e cavi che permette di volare a valle con carrucole per circa 200 metri, volteggiando direttamente sul torrente ad un'altezza di 20 m!



Apuangeolab

L'ApuanGeoLab è un museo di Scienze della Terra con macchine meccaniche interattive, in cui ogni studente può diventare geologo per un giorno, scoprendo le continue trasformazioni del nostro pianeta nei tempi geologici e comprendere perché ad esempio avvengono i terremoti o nascono le montagne, perché si è formato il Mediterraneo e poi modellato il complesso montuoso delle Alpi Apuane, o in che modo le acque hanno scavato queste montagne creando le grotte carsiche.



Kids Adventure Park

Kids Adventure Park, è un'area ludica e didattica per divertirsi e allo stesso tempo apprendere le tecniche per muoversi in sicurezza in montagna. Nell'area adiacente al Centro Viste, il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha installato attrezzature per imparare divertendosi i rudimenti di alcune tecniche alpinistiche. Bambini e ragazzi possono cimentarsi in diversi 'atelier': tirolesi, passerelle a pioli, ponti mobili, reti d'arrampicata, scale a pappagallo, ecc.. o sperimentare l'arrampicata su palestra artificiale.



Solco di Equi

Il Solco di Equi è uno stretto e profondo canyon naturale, che incide i marmi del Complesso Apuano. Si è formato grazie al modellamento dovuto all'erosione effettuata dal torrente sulla soprastante valle glaciale del Pizzo d'Uccello.

Lungo la Valle del Solco si possono ammirare numerose particolarità geomorfologiche (geositi) tra cui la morena profonda di Valtredi o la parete Nord del Pizzo d'Uccello, ed endemismi botanici, autentiche rarità vegetali uniche in tutto il mondo, come la carnivora Pinguicola apuana. Inoltre sulle rupi circostanti è testimoniata da anni la nidificazione dell'aquila reale.

All'ingresso del Solco di Equi si trovano le sorgenti delle acque Termali omonime, le quali scaturiscono naturalmente nel letto del torrente Catenelle, un tempo chiamato più propriamente Caldanella per questo motivo. L'ambiente si caratterizza quindi come una particolare area umida fluviale con specie vegetali e animali tipici di questo habitat.





COOP. TEATRO POVERO MONTICCHIELLO

Monticchiello - Piazza Nuova | Pienza (SI)
0578 755118
info@teatropovero.it
www.teatropovero.it

CHI SIAMO

Il **Teatro Povero di Monticchiello** è un progetto sociale e culturale nato negli anni '60 del Novecento. In quel tempo, il borgo di Monticchiello e la Val d'Orcia iniziano a trasformarsi radicalmente: per secoli erano stati caratterizzati dal sistema economico e sociale della mezzadria, già allora entrato profondamente in crisi. La comunità del borgo reagì a quella crisi anche attraverso la nascita della nostra esperienza. Da allora non abbiamo mai smesso di resistere e sperimentare.

Cresciuto attorno a un'idea nuova di teatro chiamata "autodramma", che ha preso qui forma per la prima volta, oggi il Teatro Povero è strutturato in Cooperativa di Comunità, attiva su più fronti: il cuore del nostro impegno rimangono le attività teatrali e culturali in genere, alle quali si affiancano però molti

servizi svolti per la comunità del borgo e per quanti vi si avvicinano. La Cooperativa gestisce spazi poli-funzionali come il Granaio, l'ufficio turistico, l'edicola, il museo, il centro internet, due ristoranti, le Ciclofficine, la foresteria, i pacchetti turistici, le attività di accoglienza per richiedenti asilo, alcuni servizi di supporto e assistenza sanitaria di base, una piccola biblioteca, il punto ristoro e collabora nella gestione del museo del Teatro Popolare Tradizionale Toscano, cura rassegne e laboratori.

Dal grano alla pasta: show cooking con pranzo



Con questa esperienza sarà possibile entrare in contatto con la cultura contadina della provincia senese, raccontando il fenomeno della “mezzadria”. Il gruppo incontrerà l’accompagnatore all’inizio del borgo per ammirare la Val d’Orcia, effettuerà un tour guidato nelle maggiori piazze che sono state lo scenario del Teatro Povero, fino ad arrivare alla visita del Museo TEPOTRATOS (Teatro Popolare Tradizionale Toscano), per ascoltare la storia degli attrezzi contadini e delle scenari ricreati. Insieme agli oggetti della tradizione culinaria, saranno presentate le farine antiche cosicché i bambini possano toccare con mano, e sarà organizzata una dimostrazione in stile contadino dove delle massaie prepareranno i “pici” fatti a mano, la pasta tradizionale della Provincia di Siena. Nel pacchetto è incluso inoltre un pranzo completo presso i locali della Taverna di Bronzone, nelle storiche cripte della Chiesa medievale.

Cucinare con le antiche tradizioni, corso di cucina sui “pici”

I “pici”, dei grandi spaghetti tirati a mano, sono il simbolo della Val d’Orcia: un piatto povero fatto solo di farina e acqua. Questo pacchetto vuole ripercorrere farvi scoprire la storia della tradizione contadina, partendo dalla porta del borgo medievale di Monticchiello per osservare la Valle, un tour guidato nelle vie principali, fino ad arrivare alla visita del Museo TEPOTRATOS, dove sono esposti attrezzi della storia passata e molti oggetti di cucina. Dopo una breve dimostrazione, ogni bambino potrà mettere le “mani in pasta” preparando i famosi pici, per una esperienza che durerà circa 1 ora e potrà portarseli anche a casa. Nel pacchetto è incluso inoltre un pranzo completo presso i locali della Taverna di Bronzone.

Prove di teatro: laboratorio guidato con il Teatro Povero

Faremo conoscere ai ragazzi la storia del Teatro Povero di Monticchiello e poi sperimentare degli esercizi teatrali, mettendo in scena una breve rappresentazione. L’accompagnatore incontrerà il gruppo alla porta del borgo, per un tour guidato nelle piazze principali che hanno fatto da scenario alle numerose rappresentazioni teatrali estive, raccontando la storia della compagnia e anche qualche aneddoto. A seguire, una visita guidata al Museo TEPOTRATOS, un ricco allestimento ‘scenografico’ pensato per stimolare l’emozione con suggestioni, suoni, voci e visioni. I nostri registi in seguito proporranno ai ragazzi, divisi in gruppi, degli esercizi di teatro, per mettere alla prova espressioni emozionali e creative; Nel pacchetto è inclusa una cena completa presso i locali della Taverna di Bronzone.



Monticchiello, una storia di resistenza

Ripercorreremo un momento saliente della storia di Monticchiello: un importante baluardo in epoca medievale, famoso oggi per il Teatro Povero, ma anche scenario alla fine della Seconda Guerra Mondiale di una importante battaglia partigiana, per la quale la città di Pienza è stata insignita della medaglia d’argento al valore militare per benemerienze partigiane. Il tour comincerà con una passeggiata guidata con il racconto storico fino al Colle Mosca, luogo cruciale per lo scontro, che oggi riporta un monumento commemorativo. Lì verrà effettuato un picnic fornito dalla nostra organizzazione. Il ritorno fino alla porta di ingresso del borgo sarà accompagnato dalla narrazione del giorno successivo al combattimento, poi un tour dentro al centro storico, fino alla visita del Museo TEPOTRATOS per presentare materiali interattivi legati a quel momento storico.



COOP. CENTRO CULTURALE COMPITESE SANT'ANDREA DI COMPITO

Via Fonda 1, Pieve di Compito - Capannori (LU)
+39 0583 977188
info@camelielucchesia.it
www.camelielucchesia.it

CHI SIAMO

Il CCC è una **cooperativa di comunità**, ovvero un'organizzazione che si occupa di creare sviluppo culturale, sociale ed economico all'interno di territori periferici, interni o montani.

La storia di questa cooperativa accompagna quella della comunità della Valle di Compito da oltre quarant'anni. Oggi il CCC si occupa di offrire servizi alle fasce più deboli della popolazione dei borghi di Pieve e S.Andrea di Compito, ma anche di offrire intrattenimento e contenuti culturali attraverso l'organizzazione di mostre, eventi e piccoli concerti.

C'è un ulteriore prestigioso ruolo che il CCC svolge ormai da oltre dieci anni: si tratta della gestione del Cameliato di S.Andrea di Compito, un grande giardino botanico dedicato alla coltivazione di centinaia di piante di camelia, considerato uno

dei giardini più rilevanti a livello internazionale dalla International Camellia Association. La gestione di questo giardino ha permesso alla cooperativa di acquisire nel tempo competenze botaniche e naturalistiche e capacità organizzativa e divulgativa, oltre a strutture e attrezzature utili a condurre dimostrazioni e rilievi naturalistici.

Oggi il CCC si è dato l'obiettivo di diventare il riferimento per l'educazione ambientale e la preservazione dell'ambiente naturale per tutto il territorio della Lucchesia; offrire una proposta didattica alle scuole significa investire sul futuro, contribuendo a formare quella coscienza ecologica che deve diventare parte del senso di cittadinanza per ogni uomo o donna del futuro.

Laboratorio sugli alberi

Dai boschi ai viali cittadini gli alberi sono un elemento importantissimo dell'ambiente nel quale abitiamo; I ragazzi oggi conoscono gli alberi del loro territorio? Sanno riconoscere le specie e le relative caratteristiche? E, soprattutto, hanno coscienza della loro importanza per la nostra vita? Questo modulo si rivolge ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media, il livello di complessità degli argomenti e delle attività verrà tarato in base al livello della classe coinvolta, eventualmente concordando la definizione dei dettagli direttamente con i docenti.



Laboratorio “La fauna acquatica”

Il torrente è un ambiente estremamente ricco di biodiversità ed è un ecosistema in cui gli elementi viventi e non viventi convivono in perfetto equilibrio. Nel torrente gli animali vivono grazie all'acqua ma devono trovare strategie per adattarsi alle caratteristiche dell'ambiente che li circonda e degli altri organismi che lo abitano. Questo modulo si rivolge ai ragazzi dalla quinta elementare alla terza media, il livello di complessità degli argomenti e delle attività verrà tarato in base al livello della classe coinvolta, eventualmente concordando la definizione dei dettagli direttamente con i docenti.

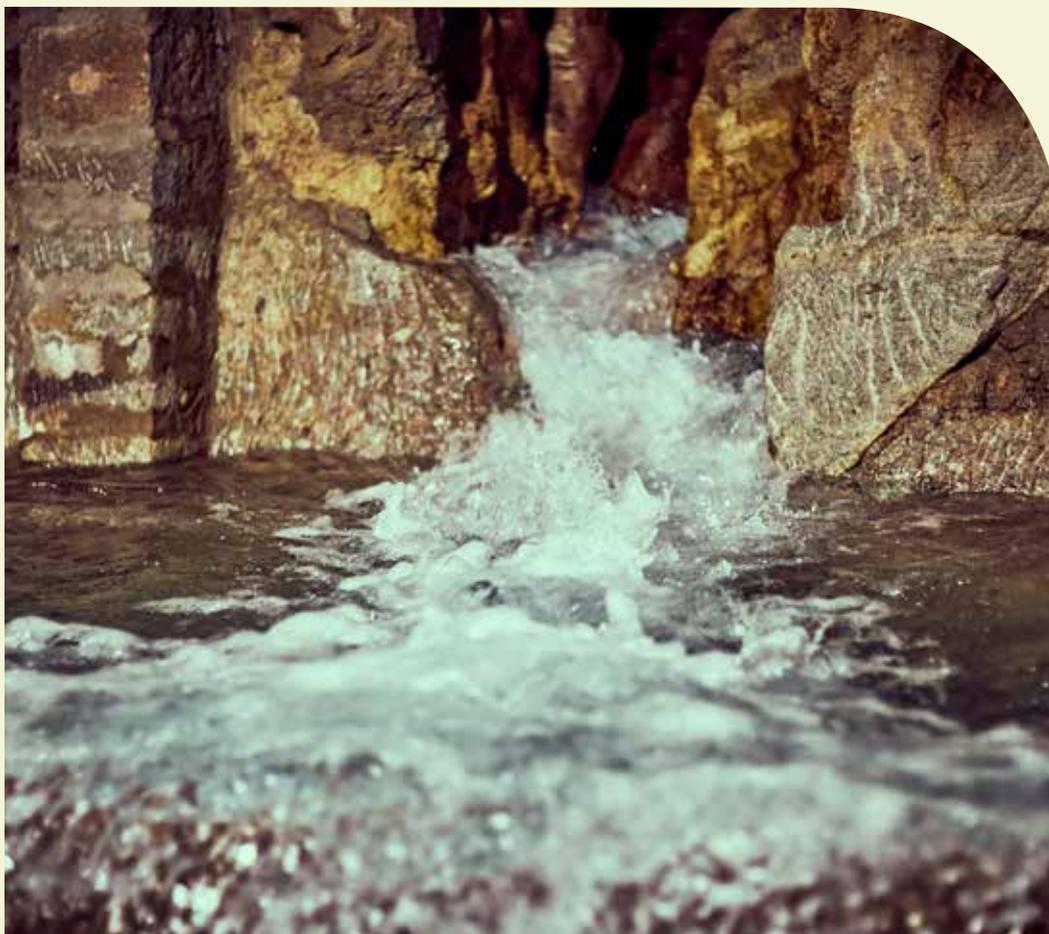


Laboratorio “Gli impollinatori”

La nostra sopravvivenza nel lungo termine, la varietà e qualità di ciò che mangiamo e ciò che costituisce gran parte del nostro ambiente naturale, dipende da piccoli animali che svolgono ruoli importantissimi: gli impollinatori. Questi insetti, tra i quali si trovano api, bombi, farfalle, coleotteri e sirfidi, meritano di essere conosciuti e apprezzati per il ruolo importantissimo che svolgono per la nostra vita. L'interazione evoluta nei millenni tra piante e insetti ha infatti portato ad un processo in cui fiori ed impollinatori sono strettamente legati tra loro e dipendono totalmente l'uno dall'altro. Questo modulo si rivolge ai ragazzi dalla seconda elementare alla terza media, il livello di complessità degli argomenti e delle attività verrà tarato in base al livello della classe coinvolta, eventualmente concordando la definizione dei dettagli direttamente con i docenti.

Laboratorio “Cambiamento Climatico”

Da decenni la comunità scientifica avverte del cambiamento climatico che stiamo vivendo e mentre all'inizio sembrava una cosa lontana dalla nostra vita, negli ultimi anni è evidente come invece sia in atto e proceda in modo celere. Il cambiamento del clima nella nostra area mediterranea significa principalmente una maggiore siccità soprattutto primaverile ed estiva, temperature alte per lunghi periodi ed episodi di pioggia intensa paragonabili a veri e propri uragani. La cosa preoccupante è che il cambiamento sta avvenendo in tempi così rapidi che i sistemi viventi riescono ad adattarsi con estrema difficoltà a questa nuova situazione. Questo modulo si rivolge ai ragazzi dalla quarta elementare alle scuole superiori, il livello di complessità degli argomenti e delle attività verrà tarato in base al livello della classe coinvolta, eventualmente concordando la definizione dei dettagli direttamente con i docenti.



COOP. PARCO VIVO VIVO D'ORCIA

Via delle Casine, 100 - Vivo d'Orcia, Siena
370 3311025
info@parcovivo.it
www.parcovivo.it

CHI SIAMO

La Cooperativa di Comunità Parco Vivo nasce dalla volontà di valorizzare gli aspetti naturalistici, storici e culturali del paese di montagna Vivo d'Orcia, partendo da una profonda conoscenza del territorio. Dalla visita delle Sorgenti del fiume Vivo e di tutti gli ambienti che si sono sviluppati intorno a questo circuito, vogliamo riavvicinare la popolazione alla conoscenza di questa cultura storica, ambendo a raggiungere un pubblico più ampio con la costruzione di servizi al turismo di carattere ludico educativo. Vogliamo partire dai bambini e dalla conoscenza del territorio, dalla scoperta diretta e sensoriale di questi spazi incontaminati, fino allo studio di peculiarità autoctone, con laboratori e percorsi guidati. Crediamo che riportare i bambini in questi luoghi semplici ma di primaria importanza, sensibilizzandoli agli argomenti più significativi come il rispetto della natura e dei luoghi in generale, la sostenibilità

e il riciclo, l'importanza degli antichi mestieri che vanno tramandati come patrimonio culturale e possibile sviluppo economico, e il riconoscimento di erbe e animali autoctoni, possa essere un punto di partenza fondamentale per cercare di ricostruire la prospettiva di un mondo più logico e accettabile.



LA STRADA DELL'ACQUA

Scuole primarie di primo grado, intera giornata, periodo Marzo-Ottobre

Seguire il percorso che l'acqua compie è un processo davvero entusiasmante. A Vivo d'Orcia è possibile effettuare un tour completo che dalla sorgente naturale conduce al Museo dell'Acquedotto e permette di vedere e comprendere dei fenomeni scientifici, grazie all'esempio di elementi e strutture semplici da raggiungere. Il gruppo inizierà l'attività nel bosco, presso il Parco dell'Ermicciolo, dove sono collocate le sorgenti omonime. L'ingresso guidato all'interno della galleria, profonda solo 80 metri alla stessa altezza del piazzale antistante, sarà arricchito dalla visita esterna della Chiesa del 1100 e di uno dei seccatoi antistanti.

Dopo una breve merenda al sacco, i bambini prenderanno un sentiero semplice nel bosco, seguendo il corso del fiume e potranno ammirare i manufatti ormai decaduti di attività passate (ferriere, cartiere e altro), ascoltandone la storia e capendone il funzionamento. Arrivati alla Foresteria sarà servito un pranzo con prodotti locali. Nel primo pomeriggio è prevista la visita guidata al Museo dell'Acquedotto e un laboratorio didattico, dove i bambini potranno sperimentare come la forza dell'acqua sia un motore essenziale per le attività industriali.

LA STRADA DELL'ACQUA

Scuole primarie di primo grado, intera giornata, periodo Settembre-Giugno

A Vivo d'Orcia, le Sorgenti dell'Ermicciolo si trovano proprio dentro al loro elemento naturale, ovvero il bosco di faggi e castagni. Alla vita di questo territorio si lega strettamente lo sviluppo del borgo, fatto di tenaci boscaioli fino a qualche decennio fa, e di tornitori rinomati oggi, nelle numerose falegnamerie che esportano in tutto il mondo. Il percorso prevede la visita all'interno della galleria condotta proprio da uno di questi personaggi, che potrà narrare le vecchie tradizioni e qualche curioso aneddoto. Seguendo poi il corso del fiume, sarà possibile imbattersi in antichi manufatti ormai in disuso e capire il collegamento fra la forza dell'acqua e le aziende che lavoravano il legno. All'arrivo alla Foresteria, dopo un pranzo con prodotti locali, i bambini parteciperanno ad un laboratorio creativo sul legno, costituito prima da una dimostrazione e poi da piccoli lavoretti da portare a casa, insieme ad un gadget regalo.

ACQUA FORZA DELLA NATURA

Scuole secondarie di primo grado, intera giornata, periodo Marzo-Ottobre

La visita delle sorgenti dell'Ermicciolo è un'esperienza indimenticabile: dalle rocce interne del Monte Amiata sgorga un'acqua purissima che viene incanalata nell'Acquedotto e porta acqua potabile a tutta la Provincia di Siena. Il contatto con l'acqua è diretto ed è facile spiegare e comprendere come la sua forza impetuosa sia stata la spinta primaria dell'economia del borgo di Vivo d'Orcia. Il "Sentiero delle acque" segue il corso del fiume e permette di vedere i resti di quelli che sono stati antichi mulini, ferriere e falegnamerie. Presso i locali della Foresteria verrà servito un pranzo con prodotti locali e a seguire sarà organizzata una visita guidata al Museo dell'Acquedotto, per visionare mappe, foto ed antichi documenti storici del progetto di ingegneria. Il gruppo infine si sposterà nei pressi della Contea dei Conti Cervini, un complesso abitativo del 1500, dove sarà possibile raggiungere a piedi quello che resta oggi delle antiche cartiere e conoscerne i processi produttivi.

FLORA E FAUNA DI UN BOSCO INCANTATO

Scuole secondarie di primo grado, intera giornata, periodo Marzo-Ottobre

Il bosco è un luogo magico, abitato di tanti elementi della natura che convivono in pace ed armonia, per creare un ecosistema intatto e affascinante. La giornata parte con la visita delle sorgenti dell'Ermicciolo che dà vita al fiume Vivo, il padrone di tutto il Parco. A seguire i ragazzi intraprenderanno un percorso guidato per cercare di scorgere i numerosi uccelli che lo popolano, ma anche per raccogliere le erbe commestibili che nascono spontaneamente. Lungo il sentiero si raggiungerà un casotto che serve per la riproduzione degli avannotti di trote, dove la visita sarà arricchita da materiale informativo e da dimostrazioni - in base al periodo dell'anno. Sempre nel bosco sarà possibile vedere un'arnia di api. Arrivati nella Foresteria, sarà servito un pranzo con prodotti locali e a seguire sarà proposta un'attività ludica di preparazione di piatti e ricette con le erbe raccolte, gestito da un esperto del posto. I ragazzi potranno assaggiare quanto cucinato con una piccola merenda.



COOP. VIVI PETROIO TREQUANDA (SI)

Petroio – Trequanda (SI)
0577 1390224
www.palazzobrandano.it
petroiovive@gmail.com

CHI SIAMO

Petroio, pittoresco borgo medioevale nel comune di Trequanda (Siena) di origine etrusca, sorge su un colle, tra la Val di Chiana e la Val d'Orcia e si avvolge a spirale attorno ad un'unica ed antica strada. Le mura, le antiche case, i palazzi, le chiese, le scalette che si inerpicano fino al culmine della torre, hanno conservato di Petroio il caldo color biondo dell'arenaria con cui è stato interamente costruito. La sua struttura, le case in pietra e le numerose chiese affrescate, lo rendono un piccolo museo naturale, arricchito dal museo della terracotta, che si trova al centro del paese.

La nostra realtà si fonda sull'artigianato e sulla tradizione, che vengono tramandati e portati avanti dalle aziende della zona. La ricerca dell'eccellenza, mantenendo l'equilibrio tra tradizione e innovazione è la sfida che ci proponiamo per far conoscere il nostro mondo.

Inoltre viviamo circondati dalla natura, con paesaggi che alternano la macchia alle crete, creando un contrasto pittoresco, che dà vita ad un'attività di per sé.

TERRACOTTA, OLIO E VINO rappresentano un importante simbolo della nostra identità, ma non sono gli unici segni distintivi. Per conoscere la nostra offerta a 360 gradi, vi invitiamo a contattarci per ricevere tutte le informazioni necessarie, o a visitare il nostro sito.

MUSEO DELLA TERRACOTTA

scuole primarie di primo grado, intera giornata, periodo Marzo-Ottobre

Un pezzo di storia del nostro paese, il museo della terracotta, un materiale fondamentale per l'evoluzione delle società umane. Durante la visita scopriremo l'evoluzione dell'argilla, dai vari impieghi che ne sono stati fatti nel tempo, agli sviluppi della produzione e della manifattura.

L'argilla è infatti un materiale che si trova in natura in una colorazione grigia e una volta cotta si trasforma nella terracotta dal colore caldo che vediamo sotto i nostri fiori.

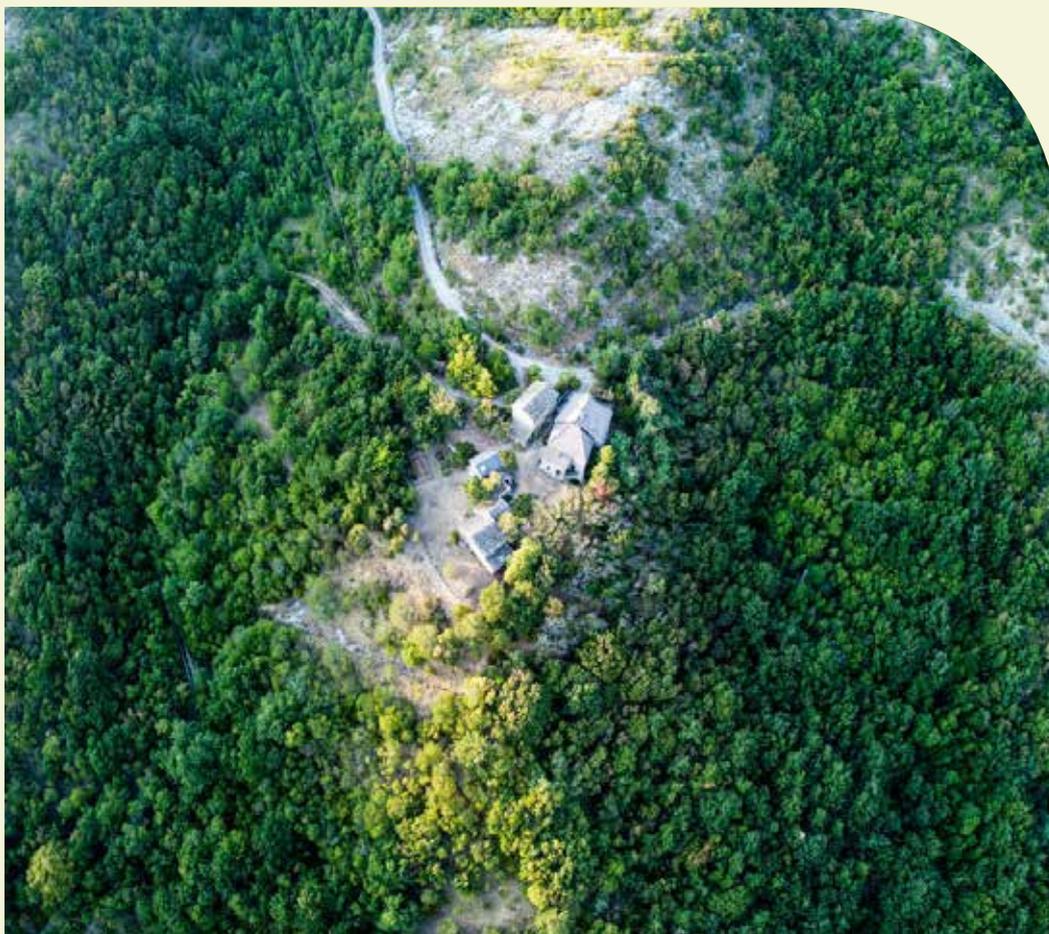
Vi faremo conoscere il processo di trasformazione e di lavorazione che permette a questo materiale di essere modellato, cotto e piantato. La visita si concluderà con un piccolo laboratorio interattivo, in cui uno dei nostri maestri vasai ci insegnerà come manipolare l'argilla.



COME SI PRODUCE L'OLIO VISITA AL FRANTOIO BARDI

L'ulivo è da sempre una pianta presente nelle nostre campagne. Gli uliveti coronano le nostre colline regalandoci ogni anno i suoi frutti, grazie ai quali viene prodotto uno degli alimenti fondamentali della nostra dieta, l'olio. Vi faremo scoprire il Frantoio BARDI, un'azienda sinonimo di eccellenza, riconosciuta e attestata, nata nella nostra zona, dove conosceremo l'antico e affascinante mondo della produzione dell'olio.

Vi racconteremo la storia del rapporto fra uomo e ulivo, come avviene la produzione e quali sono i metodi di raccolta. Vi mostreremo la biodiversità dell'ulivo e il suo mantenimento, parleremo delle differenti tipologie di olio, IGP e Bio. Il tutto accompagnato da una degustazione finale del prodotto.



COOP. LA C.I.A. - “CULTURA INNOVAZIONE AMBIENTE” PALAZZUOLO SUL SENIO (FI)

Via di mezzo 13 - Palazzuolo sul Senio (FI)
347.4208699 / 055.8046125 (Uff Tur)
ciacoopcom@gmail.com
www.palazzuolando.com

CHI SIAMO

Nel cuore dell'Appennino toscano romagnolo, Palazzuolo sul Senio è una perla di bellezze naturali, ricca di arte, cultura e antiche tradizioni popolari. Borgo medievale annoverato fra i “Borghi più belli d'Italia”, incastonato in un magnifico paesaggio collinare, è un luogo dove ritrovare l'emozione della vita a contatto con la natura. In questo paese di confine la popolazione si racconta da secoli tramite l'arte permeata da suggestioni mutuata dallo scambio culturale, che da sempre contraddistingue il territorio, in una stratificazione di epoche che ne permeano la ricca cultura. Proprio per valorizzare tutto questo, nasce, nel 2019, la CIA, cooperativa di comunità che prende il nome dalla mitica condottiera medievale sullo stemma del paese, il cui nome racchiude i punti di forza del territorio: Cultura, Innovazione, Ambiente.

Nata da persone accomunate dalla volontà di disegnare insieme il futuro PER e CON la comunità, con la voglia di fare le cose sul serio, senza prendersi troppo sul serio, il fil rouge di molte attività della CIA è il gioco. Vi aspettiamo per giocare insieme a scoprire i piccoli dettagli della grandezza e dello spirito di comunità!



MUSEI

L'iconico Palazzo dei Capitani, palazzo del XIV secolo sulla cui facciata esterna sono murati stemmi nobiliari di vicari e capitani della Repubblica Fiorentina, ospita due piccoli musei con un patrimonio materiale ed immateriale prezioso: il Museo Archeologico dell'Alto Mugello e il Museo delle Genti di Montagna.

Il Museo Archeologico, detentore della storia stratificata ed identificativa di questa area, ospita reperti di ogni epoca, dalla preistoria al medioevo. Degno di nota è il famoso pugnale "cinquedeo", una daga di lusso particolarmente rara risalente agli ultimi decenni del XV secolo. Pensate! Ce ne sono solo 6 esemplari al mondo! Uno è al Metropolitan Museum di New York...ma Palazzuolo è più vicino.

Il Museo delle Genti di Montagna, racchiude la memoria della civiltà contadina del secolo passato. In dieci sale sono esposti circa 800 oggetti che raccontano diversi aspetti di questa comunità al confine tra Toscana ed Emilia Romagna: la vita quotidiana, la musica, i mestieri...molti sono opera di ingegno locale, come l'originale dentiera di duro alluminio e copertone costruita negli anni Trenta da un artigiano per proprio uso.

La visita ai musei è possibile sia guidata che con una divertente caccia al tesoro. Sono possibili laboratori di ceramica preistorica e protostorica o quelli dello scavo archeologico simulato, per immergersi a 360° nell'archeologia!

PASSEGGIATE IN NATURA

Palazzuolo è considerato un anfiteatro naturale, in cui il placido letto del Senio disegna una geografia morbida ed accogliente, forte ed allo stesso tempo lenta. A Palazzuolo il tempo si ferma per potere godere delle piccole cose; lasciarsi affascinare dal colore dei boschi, sentire il gorgoglio del fiume e delle sue cascate, abbracciare castagni ed ascoltare il rumore dei propri passi sul sentiero, è possibile.

Nelle passeggiate in natura si potranno cercare le orme di animali, identificare piante o alberi e riconoscere il canto degli uccelli. I laboratori "Natura" sono disponibili a completamento dell'esperienza: realizzare il proprio mini-orto da curare a casa, dipingere la propria borsa con elementi naturali raccolti durante la passeggiata o realizzare un sapone con erbe naturali, è portarsi a casa un ricordo di un'esperienza con la soddisfazione di averlo fatto con le proprie mani!



STORIVICOLI

Storivicoli è un'esperienza unica: passeggiare fra i vicoli del borgo accompagnati da cultori locali che raccontano storie e curiosità del borgo, conoscendone anche personaggi illustri, come Cia degli Ubaldini e Maghinardo Pagani da Susinana, condottiero medievale che incontrò Dante Alighieri, che nella Divina Commedia lo definì "Il lioncel dal nido bianco che muta parte da la state al verno". Attorno a lui permea un'antica leggenda, che solo varcando i confini palazzuolesi si può conoscere!

PERCORSO AD ARTE

Il fiume Senio offre ponti tra gli opposti: tra boschi e palazzi trecenteschi, antico e contemporaneo. Dalla Biblioteca comunale affrescata di piazza Strigelli a E50035 - aspettati l'inaspettato, la mini galleria d'arte contemporanea ricavata dall' ex-edicola di giornali in disuso, simbolo di rigenerazione urbana a carattere culturale. Spazio di cultura, incontro e progettualità comunitaria, è contenitore delle idee più disparate, ospita mostre temporanee ed eventi culturali, ed è parte di Trans Europe Halles, importante network europeo di centri culturali. Il percorso ad arte parte dall'architettura medievale, per passare alla scoperta di Tito Chini, artista poliedrico fra liberty e déco, che, con la sua produzione artistica, rivendicò l'eccellenza manuale dell'artista-artigiano, concependo l'arte decorativa moderna in stretto rapporto con l'architettura (secondo la sua filosofia di vita l'arte e, di conseguenza la bellezza, dovevano entrare nella quotidianità, secondo un progetto di democratizzazione dell'arte) per arrivare a E50035, scoprendo questo piccolo spazio d'arte contemporanea ed infine... YODA! Proprio così! A Palazzuolo ci si imbatte in un'edicola cinquecentesca da cui occhieggia un irreale maestro Yoda, un'opera scultorea contemporanea, proprio perchè a Palazzuolo con l'arte...ci si aspetta l'inaspettato!



COOP. FILO&FIBRA COOPERATIVA DI COMUNITÀ ARL SAN CASCIANO DEI BAGNI (SI)

Via del Poggio 1, Celle sul Rigo
San Casciano dei Bagni (Si)
328 4124421
filofibracoop@gmail.com
www.filoeffibra.it

CHI SIAMO

La Coop di comunità femminile Filo&Fibra nasce il 10 novembre 2018 grazie alla Regione Toscana e al Co-mune di S. Casciano dei Bagni. La cooperativa aggrega professionalità molto diverse ma complementari, unite per contribuire alla valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità, con una forte vocazione alla tutela dell'ambiente. Per contrastare la minaccia del rischio di spopolamento la cooperativa promuove iniziative e progetti volti a mantenere viva e vivace la comunità e l'economia locale: dal recupero del lavoro sartoriale ai campi estivi per i bambini, dai laboratori "Plastic free" alla promozione dell'economia circolare, attraverso la commercializzazione di prodotti derivati dall'utilizzo di un rifiuto speciale come la lana delle piccole aziende locali, dai progetti partecipativi "Il racconto del territorio" alle esperienze immersive che coniugano ambiente e creatività.

Filo&Fibra si propone, fin dalla sua costituzione, di promuovere una nuova sensibilità rispetto all'ambiente che ci circonda, sviluppando la cultura del riciclo e della salvaguardia ambientale, ponendo particolare attenzione alla promozione di un'economia circolare e alla rinascita e alla tutela delle piccole comunità come quella in cui viviamo. Tutte le attività proposte, per la loro varietà e trasversalità, sono indirizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconducibili, in un'ottica didattica, all'area dell'Educazione civica, possono essere adattate con proposte specifiche a studenti e studentesse di ogni ordine e grado, e corredate su richiesta anche da schede per la valutazione. Laboratori, passeggiate e visite guidate saranno effettuate da professionisti dei settori e personale specializzato.

LABORATORI CREATIVI NO-PLASTIC

1) **Che cos'è economia circolare: La lana è un rifiuto speciale?** Laboratorio teorico pratico sul riutilizzo della lana di scarto, una trasformazione difficile ma possibile e il "Laboratorio di Feltro tridimensionale" dove creeremo insieme piccoli oggetti dando sfogo alla creatività e alla manualità di tutti i ragazzi. La lana di pecora, materiale nobile è diventato rifiuto speciale come il copertone della macchina o l'amianto... perché? La filiera della lana si è interrotta, perché? Lezione teorico pratica per ogni ordine di scuola e laboratorio di feltro.

2) **Riciclando: vecchi oggetti rinascono a nuova vita.** La trasformazione della materia attraverso la manualità e la fantasia. Il significato e il valore del recupero e del lavoro artigiano. Lezione pratica per scuole secondarie di primo e secondo grado.

3) **Crea la tua maglietta: pittura su stoffa.** Un pennello, una maglietta e tanta fantasia. L'importanza dell'espressione creativa e del "saper fare" con le proprie mani. Lezione teorico pratica per ogni ordine di scuola.

4) **Crea il tuo quadro con gli scarti di stoffa.** Stoffa, feltro, fiocco di lana e foglie, bastoncini, bottoni... Laboratorio pratico, per scuole Primarie e Secondarie di primo grado.

5) **Attacca un bottone, rammenda uno strappo.** E chi dice che è cosa da femmine peste lo colga! Crea il tuo astuccio di feltro. Per scuole Primarie e Secondarie di primo grado.



ESCURSIONI AMBIENTALI

Passeggiate attraverso luoghi incantati, con paesaggi mozzafiato in ogni stagione, su strade bianche e attraverso boschi e sentieri ricchi di straordinaria biodiversità. Alla scoperta di borghi tipici toscani dove identità e memoria sono patrimoni preziosi. Percorsi di consapevolezza della natura, di educazione alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Vi faremo conoscere la realtà di Filo&Fibra: cittadinanza attiva, economia circolare ed ecosostenibilità, patrimonio materiale ed immateriale delle comunità. Percorsi profondamente rispondenti agli obiettivi dell'Agenda 2030, alla Convenzione di Faro e alle linee guida per l'Educazione civica del 2019.

- *La via francigena da Radicofani a Ponte a Rigo 10KM Percorso facile*

- *Sulle strade dei briganti: Da Radicofani a San Casciano dei Bagni 15 km Percorso facile*

- *La strada bianca per il castello da favola: Palazzone Fighine San Casciano dei bagni km 23 Percorso medio*

ARCHEOLOGIA: Visita delle stanze cassianensi e del sito archeologico

In collaborazione con l'Associazione archeologica "Eutyche "Avidiena".

Come molti altri borghi della zona, anche la storia di San Casciano dei Bagni affonda le sue radici nelle civiltà di Etruschi e Romani ed è possibile scoprirla nel museo delle Stanze Cassianensi, recentemente arricchito dai manufatti rinvenuti nella recente campagna di scavi archeologici, che nell'estate 2020 hanno portato alla luce le vestigia di un santuario romano intatto risalente al II secolo d.C.. il carattere sacro era suggellato da altari dedicati agli dei Fortuna Primigenia, Iside e Apollo, e una statua in marmo raffigurante Igea. Gli scavi si sono svolti a pochi metri dalle polle pubbliche del bagno grande, in uso ancora oggi. Dopo la visita al percorso espositivo, sarete guidati alla ricerca delle numerose sorgenti termali che sgorgano ad una temperatura di 42[°]: le proprietà terapeutiche di queste acque erano note già ai tempi degli etruschi e dei romani.



COOP. SAN GIOVANNI DELLE CONTEE SORANO (GR)

Via Trieste 8
San Giovanni delle Contee, frazione comune di Sorano (GR)
338 375 8747
sangiovanidellecontee@gmail.com
www.sangiovanidellecontee.it

CHI SIAMO

La Cooperativa di Comunità San Giovanni delle Contee nasce a fine 2018 in questo piccolo borgo che si trova nel comune di Sorano, in provincia di Grosseto. Viene costituita per dare una risposta al progressivo spopolamento e al tempo stesso per contrastare il depauperamento dei servizi essenziali. La prima azione messa in campo è stata quella di riaprire l'unica osteria del paese che era chiusa da anni. Tre erano gli obiettivi: offrire nuovamente alla popolazione un luogo di socialità, dare la possibilità di posti di lavoro e promuovere la storia, la cultura e le tradizioni locali legati al cibo. Questo locale oltre ad essere un servizio per gli abitanti del piccolo paese è divenuto uno strumento in grado di attrarre turisti e visitatori curiosi di conoscere i piatti della tradizione.

L'osteria non è anche una vetrina dei prodotti dell'agricoltura locale. Un capitolo a parte merita l'aspetto di comunicazione e promozione turistica che la Cooperativa ha messo in piedi. San Giovanni è un territorio che può rappresentare un ottimo punto di partenza per conoscere la Toscana del Sud. Qui a farla da padrone è la natura incontaminata che insieme alla storia e alla cultura disegnano un territorio selvaggio e solo parzialmente conosciuto. È ancora una terra autentica, una Toscana che merita di essere esplorata e conosciuta ed è su questo solco che la Cooperativa sta lavorando al suo "Storytelling" nudo e crudo. Reale e, forse per questo, quasi incredibile.

LABORATORIO: La pasta fatta a mano

All'osteria Maccalè tutte le paste vengono realizzate rigorosamente a mano. Tagliatelle, pici, gnocchi, ravioli e ceciarelli (piatto tipico di San Giovanni delle Contee), tutto viene creato dalle sapienti mani delle cuoche locali. Per far conoscere il vero valore di questa arte non basta degustare i pregiati piatti, occorre conoscere le tecniche e i vari passaggi di realizzazione. Durante i nostri laboratori dedicati alla pasta "fatta a mano" forniamo informazioni teoriche fondamentali per conoscere le composizioni organolettiche degli alimenti e poi diamo la possibilità di mettere le mani in pasta.

Le attività iniziano alla mattina, ritrovo all'osteria Maccalè, a ogni partecipante vengono forniti tutti gli strumenti necessari (mattarello, spianatoia e ingredienti). Le cuoche della Cooperativa seguono i partecipanti passaggio per passaggio, alla fine le paste realizzate vengono cucinate all'istante e i partecipanti possono degustare ciò che hanno creato. Il corso si svolge o nella sala pranzo dell'osteria o all'interno di un'antica stalla ottocentesca, ristrutturata e adatta per ospitare queste attività. San Giovanni delle Contee è anche borgo di cantine scavate nel tufo, un luogo dove tutt'oggi viene realizzato il "vino del contadino". Inclusa nella giornata c'è anche un'escursione guidata alla scoperta di tre cantine scavate nel tufo. I partecipanti saranno accompagnati da un enologo che spiegherà i processi di vinificazione e la storia di alcuni vitigni autoctoni. e Secondarie di primo grado.



LABORATORIO: L'ARTE DEL PANE

Queste attività laboratoriali permettono ai partecipanti di conoscere, la storia di questo alimento, la sua realizzazione e di apprezzarne il gusto. L'attività comincia dalla mattina con un'introduzione dedicata alla conoscenza storica e culturale del pane presentata da esperti della materia. Segue un corso di panificazione, con la possibilità per i partecipanti di mettere le mani in pasta e realizzare la propria "Pagnotella". Il pane viene messo a cuocere nell'antico forno del paese situato nel centro storico; durante la fase di cottura i partecipanti al laboratorio possono visitare il borgo di San Giovanni delle Contee e accompagnati da una guida scoprire il "Poggetto", il parco di Castagni della Famiglia Bologna, il palazzo signorile e la chiesa dedicata a Santa Caterina. Il pane, appena sfornato, può essere degustato. A seconda della stagione sarà possibile assaggiare anche l'olio nuovo che viene realizzato dai contadini della zona.



ALLA SCOPERTA DELLA NATURA SELVAGGIA

Questo percorso parte dall'idea di far conoscere due volti di questa terra, ricca di storia e tradizioni. Il primo è quello ben noto della necropoli etrusca di Sovana. Il secondo invece è meno noto, ma non per questo meno affascinante: le campagne che abbracciano il borgo di San Giovanni delle Contee. La prima parte della giornata è dedicata alla scoperta, insieme alle nostre guide, della civiltà etrusca. Il percorso prevede la visita della necropoli di Sovana, che con le sue tombe monumentali incanterà i partecipanti. Il pranzo è servito all'osteria Maccalè e il dopo-pranzo è dedicato alla scoperta dei "Cretoni", formazioni di creta che creano delle giganti pieghe sulle colline situate nei dintorni di San Giovanni. Il percorso pomeridiano è di circa 5 chilometri e prevede l'accompagnamento di una guida ambientale del territorio.

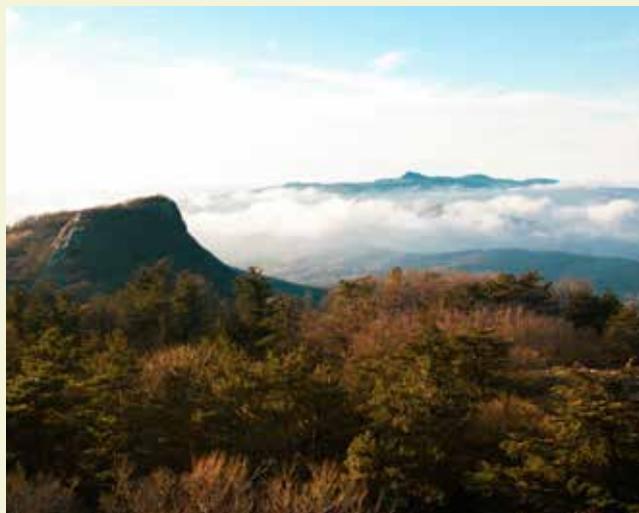


ECOSISTEMA COMUNALE DI CASTELL'AZZARA CASTELL'AZZARA (GR)

Via Dante Alighieri N.46
Castell'Azzara 58034 Grosseto (GR)
0564 451472
infocoop@ecosistemacomunale.it
www.vistcastellazzara.it

CHI SIAMO

Nel sud della Toscana, all'ombra della vetta del Monte Penna, si trova Castell'Azzara. Una piccola comunità ricca di storia e tradizioni. La Cooperativa di comunità Ecosistema Comunale di Castell'Azzara nasce grazie alla passione e all'orgoglio di vivere in un territorio unico e sfaccettato con l'obiettivo di creare un "laboratorio permanente", illimitato ed incubatore di impresa, che punta a sviluppare iniziative didattiche ed imprenditoriali basate sull'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato, trasformandolo in occasione di sviluppo economico in grado di creare, nel tempo, nuovi posti di lavoro.



ESCURSIONI IN E-BIKE

Un'escursione con l'E-Bike all'interno della Riserva Naturale del Monte Penna alla scoperta dei luoghi più suggestivi della montagna di Castell'Azzara. Un'immersione nella natura, per conoscere e imparare a rispettare e salvaguardare l'ecosistema che ci circonda. Il percorso di circa 20km si snoda su strade bianche di media difficoltà, accompagnati dalla nostra guida. Il tempo medio di percorrenza è di circa 3 ore. Le nostre E-Bike, a pedalata assistita, consentono di percorrere in totale autonomia e piacevolmente, da 60 a 70 Km con una carica della batteria, quantificabile in 3-4 ore di autonomia.



TREKKING

Escursione guidata all'interno della Riserva Naturale del Monte Penna. Scenari incontaminati dove la natura è assoluta protagonista, lo sguardo che spazia su orizzonti e scorci mozzafiato, dal mar Tirreno all' Appennino; immersi in una montagna dal fascino senza tempo, dove la vita è scandita dal ritmo delle stagioni. Possibilità di visita alle antiche Gallerie del Cornacchino, miniere cariche di storia, sfruttate già al tempo degli Etruschi.



VISITA GUIDATA MINIERA DEL CORNACCHINO

Vi faremo scoprire le miniere del Monte Amiata dalle quali si estraeva il cinabro, un minerale dal quale veniva ricavato il mercurio. La storia mineraria di quest'area inizia in tempi lontanissimi, come testimoniato dai ritrovamenti di utensili litici dei primordi della storia dell'uomo. Nell'area è stata ritrovata una grotta con una sepoltura, vasellame ed una moneta di Filippo il Macedone datata 300 circa a.C. La storia moderna del complesso minerario inizia nel 1872 a seguito del lavoro dell'Ing. T. Haupt, consulente del Granduca di Toscana per lo sviluppo delle miniere in Toscana. La storia di questa Miniera si conclude nel 1924 quando venne definitivamente depositata la concessione di sfruttamento. Un ambiente unico, testimone del lavoro del lavoro delle passate generazioni e dell'ingegno dell'uomo di fronte alla sfide poste dalla natura.

COSTRUIAMO INSIEME UN "BUGS HOTEL"

Impariamo divertendoci a conoscere gli insetti utili per il giardino e per l'orto. Costruiremo insieme dei "bug hotel" ovvero delle casette che attirino coccinelle, farfalle, api solitarie e altri insetti, la cui presenza è fondamentale per l'impollinazione di tante piante e per combattere i parassiti nell'orto. Le casette saranno costruite con rametti, pigne, paglia e materiali di riciclo. Ognuno di noi può contribuire a difendere e salvaguardare la biodiversità!

VISITE A ROCCA SILVANA

Rocca Silvana oggi si presenta con suggestivi e imponenti ruderi, ma nel medioevo fu una delle principali roccaforti, quasi sicuramente la più ricca, della potente dinastia degli Aldobrandeschi, che dominava il sud della Toscana. La sua ricchezza era dovuta ai vicini giacimenti minerari (cinabro - mercurio) e alla sua posizione dominante sull'alta valle del fiume Fiora. Insieme alle nostre guide vi accompagneremo fino alla rocca, un'escursione suggestiva fra storia a natura!

GROTTA DEL SASSOCOLATO

Il nome richiama l'immagine delle bellissime e numerose concrezioni che scendono lungo le pareti interne della grotta. È una cavità naturale di origine tettonica-marina-carsica, prevalentemente lineare, con alcuni dislivelli significativi superabili, nella parte turistica, mediante scale artificiali. Visitando la grotta si impara qualcosa di più sul mondo sotterraneo e, soprattutto, su alcuni suoi abitanti. Una delle caratteristiche della grotta è infatti la presenza di una cospicua colonia di Chiroteri (pipistrelli di 12 specie diverse) che, nel periodo estivo, raggiunge complessivamente 2000/2500 unità.

PASSEGGIATA/LEZIONE A CAVALLO

Lezione o passeggiata a cavallo di due ore nelle faggete che circondano l'Agriturismo il Cornacchino situato all'interno della Riserva Naturale del Monte Penna. Vi faremo scoprire questo splendido animale, che per millenni è stato un fedele compagno dell'uomo e principale mezzo di trasporto.



TIRO CON L'ARCO

Con la compagnia degli arcieri, all'interno del loro campo di tiro situato nella Riserva Naturale del Monte Penna, scopriremo il mondo del tiro con l'arco. Sono tutti benvenuti, dal principiante all'esperto. L'attività dura Mezza giornata con possibilità di merenda o pranzo sul campo. Attività da definire in base alle richieste, presso la Cooperativa di Comunità: 0564 951472

PERCORSI DI ASTRONOMIA

Guidati dall'esperto Luigi Torlai, scopriremo il magico mondo delle stelle. Osserveremo la volta celeste al telescopio, supportati da una lezione sull'astronomia e sulla storia delle osservazioni spaziali. Da Galileo Galilei fino ai moderni e complessi telescopi attuali.

Quando il Cielo Marcava il Tempo: visita alle meridiane, gli orologi solari, ubicati in paese, un percorso fra arte e scienza alla scoperta di questi orologi naturali, creati grazie all'osservazione e l'ingegno umano. Dopo la visita libereremo la creatività dei ragazzi in un laboratorio dove costruiremo una piccola meridiana usando un foglio di carta.



PERCORSI DI POESIA

La poesia ha la capacità di trasformare il linguaggio ed aprirlo a significati nuovi permettendo a chi scrive di raccontare e raccontarsi attraverso l'uso di immagini, metafore ed analogie. Dà forma alle cose senza nome, è un filo di inchiostro fatto di tutte le cose da dire che non sono state dette. A volte trova la strada, ma spesso rimane chiuso dentro di noi.

Finalità: valorizzare la poesia come continente interiore da esplorare, capace di portarci ad uno stato di coscienza più consapevole rispetto alla realtà in cui viviamo. Il percorso del laboratorio non vuole insegnare a fare poesia, ma offrire un'esperienza che attraverso il silenzio e la parola sia un mezzo per conoscere meglio se stessi.



COOP. IL BORGO MONTEATERONE ARCIDOSO (GR)

Via del Popolo, 34 – Montelaterone
58031 Arcidosso (GR)
0564 964066 - 338 7720693 -347 0789567
info@montelaterone.it
ostello@montelaterone.it

CHI SIAMO

Grazie all'istituzione della nostra cooperativa di comunità abbiamo attivato il modello Albergo diffuso, ristrutturando uno stabile per la realizzazione di un Ostello e riattivando il piccolo e storico albergo del Borgo. Abbiamo realizzato una mensa agricola e sociale, con un emporio di comunità all'interno del quale sono erogati servizi sociali, sanitari e di pubblica utilità. Parte integrante delle nostre attività sono i servizi di incoming turistico-didattico per la scoperta del territorio del Monte Amiata. Un modello di sviluppo turistico che genera una filiera di servizi senza impatti ambientali. I programmi delle attività che vengono proposte dalla nostra Cooperativa hanno l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi una mentalità rivolta alla sostenibilità ambientale coniugata con la cultura del

benessere personale mediante l'apprendimento in contesti non formali. Pacchetti Sport, cultura e territorio per un'esperienza indimenticabile.

Un giorno oppure due o una settimana, le opportunità di attività outdoor ed esperienze culturali sono tante; verrete accompagnati da guide specializzate nel bellissimo territorio del Monte Amiata alla scoperta di un ecosistema unico! Possiamo costruire e programmare le uscite e attività su misura.

BIKE SCHOOL/TOURS

Proponiamo itinerari differenti progettati sui bisogni e le necessità di ogni classe. Vi porteremo alla scoperta dell'ecosistema del Monte Amiata, con attività di gruppo, giochi ed esercizi in bicicletta. Una vacanza o giornata sportiva a contatto con la natura fatta di condivisione, divertimento ed esperienze educative per ragazzi e bambini.



ESCURSIONI E TREKKING CON DIDATTICA AMBIENTALE

Bellissime passeggiate nel Parco Faunistico Arcidosso e nella Riserva Naturale Monte Labro. Le meraviglie del nostro territorio si presenteranno ai vostri occhi spiegate dalle nostre guide che vi accompagneranno passo dopo passo. Con spirito di avventura e voglia stare insieme a contatto con la natura, andremo alla scoperta degli asini amiatini, una particolare razza di asini in via d'estinzione presente solo sul nostro territorio, gli allocchi, simili alle civette, animali astuti e abili nelle imitazioni. In abbinamento alle escursioni proponiamo laboratori didattici dove approfondiremo la conoscenza della biodiversità del nostro territorio cercando di sviluppare nei ragazzi una nuova sensibilità sulla natura intorno a noi, la coabitazione con essa e l'importanza della sua salvaguardia.

Proponiamo le nostre escursioni anche al tramonto e all'alba per godere di un'esperienza ancora più unica e particolare che si concluderà con colazione o merenda nel Parco Faunistico Arcidosso.

TORRENTISMO

Una giornata particolare, un'avventura al fiume! Il torrentismo è una forma di escursionismo che prevede la discesa dei fiumi e torrenti alternando camminate, guadi e a seconda del grado di difficoltà arrampicate e discese in corda.

Come per altri sport esistono percorsi di varia difficoltà, dai più semplici torrenti d'iniziazione estivi ai percorsi estremi invernali. Con una discreta preparazione atletica e un po' di esperienza in escursionismo, si può godere in tutta sicurezza della bellezza di luoghi incontaminati e del piacere di uno sport praticato all'aria aperta. I percorsi verranno progettati sui bisogni e sul livello di ogni classe partecipante.

COMUNITA' DEL CIBO

Incontri e laboratori con la Comunità del Cibo. Il Coltivatore e l'Allevatore sono figure essenziali perché conservano il nostro ricco patrimonio agro alimentare di biodiversità. La Comunità serve anche a ritrovare se stessi in un territorio ancora vitale, ricco di natura e quindi di cultura sopravvissuta. Ogni piccola realtà può insegnare dialogando con le altre attraverso le sfaccettature vegetali, animali ed umane che non dividono, ma uniscono una terra attorno al valore autentico del suo Cibo.

LABORATORI TEATRALI

Laboratorio di clown. Laboratori didattici per conoscere e approfondire il mondo circense e teatrale. Sperimentaremo insieme il trucco e le abilità del clown. Oltre la risata scopriremo insieme come si preparano i numeri di un clown! Laboratorio di teatro musicale. I Giochi di musica per bambini, rappresentano un mezzo per stimolare l'intelligenza dei piccoli allievi, nei laboratori musicali per bambini, vengono stimolati i loro talenti e le loro capacità. La possibilità di "strimpellare" uno strumento funge da stimolo importante per migliorare alcuni lati caratteriali, per aumentare la capacità di attenzione e di concentrazione. Inoltre, le attività musicali per bambini rivestono importanza particolare anche perché si inseriscono nei processi di socializzazione, farlo in mezzo ad un bosco è ancora più educativo.



COOP. LAUDATO SII ISOLA DEL GIGLIO (GR)

Via Circonvallazione, 24
58012 Isola del Giglio (GR)
Tel. 0564 1643138
info@cooplaudatosii.it
www.cooplaudatosii.it

CHI SIAMO

Nell'arcipelago toscano, in provincia di Grosseto, si trova l'Isola del Giglio, perla del Tirreno. Circondata da un mare cristallino e caratterizzata da una natura selvaggia l'isola possiede una fitta rete di sentieri che consentono di esplorarla in tutte le sue parti.

L'isola del Giglio, composta da ambienti di elevato valore naturalistico, oltre a far parte del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, è un'area protetta sia come zona speciale di conservazione (ZSC) che come zona di protezione speciale (ZPS).

La cooperativa di comunità Laudato Sii nasce nel 2017 per volere del parroco del Giglio, Don Lido Lodolini come cooperativa agricola, e ha l'obiettivo di riprendere e valorizzare i settori primari con la promozione delle colture agricole tradizionali con la produzione di olio (la coop possiede un frantoio ad uso sociale), frutta e ortaggi e con la loro trasformazione, così come le produzioni ittiche. La Cooperativa possiede infatti una barca da pesca per la vendita diretta e la somministrazione del proprio pescato.

TREKKING AL GIGLIO

Trekking per l'isola con arrivo al mare accompagnati dalle nostre guide ambientali e guide Parco. L'attività partirà dalla nostra struttura a Giglio Castello, per snodarsi su uno dei bellissimi sentieri del Giglio con un percorso di approfondimento sulla flora e fauna del Giglio, con particolare attenzione agli ecosistemi protetti e agli habitat di interesse comunitario presenti sull'isola. Il trekking porterà fino ad una delle sue baie spettacolari per godersi il mare cristallino dell'isola.

La spiaggia più grande è quella di Campese, formata da una sabbia quasi purpurea. Quella delle Cannelle sulla costa orientale, dà ai suoi visitatori l'idea di trovarsi ai tropici per via della sua superficie molto bassa, della rena bianca finissima e del mare cristallino. La spiaggia delle Caldane, può essere raggiunta a piedi o via mare: è deserta e bellissima, bagnata da acque di colore verde smeraldo.



ALLA SCOPERTA DELL'AGRICOLTURA

Laboratorio didattico sull'agricoltura locale tra muretti a secco e antiche coltivazioni. Non è un caso che la coltivazione venga definita "eroica", in quanto viene effettuata su forti pendii e in terreni terrazzati senza l'ausilio di mezzi meccanici. Il laboratorio si svolgerà con il coinvolgimento di aziende vitivinicole, olivicole, apistiche o aziende che si occupano di produzioni di oli essenziali, con degustazione di prodotti tipici. Partenza da Giglio Castello o da Giglio Porto percorrendo uno dei sentieri per raggiungere a piedi l'azienda agricola prescelta. Lungo il cammino verranno raccontati episodi della vita rurale per arrivare a visitare le coltivazioni e le aziende che vi accoglieranno con una speciale degustazione.

IL MONDO SOTTOMARINO

Laboratorio alla scoperta del mondo sottomarino con il coinvolgimento della nostra biologa marina e il nostro pescatore che ci porteranno a conoscere il mondo sottomarino con illustrazione delle specie di maggior pregio naturalistico e commerciale. Trasferimento al Campese per lo svolgimento del laboratorio di biologia marina, alla scoperta degli habitat marini e degli organismi che vi abitano, dal più piccolo batterio alle balenottere e ai capodogli. La parte teorica del laboratorio presenta le specificità dei singoli habitat determinati da intensità della luce, profondità dell'acqua, condizioni di flusso, temperatura e salinità. Nella parte pratica, si osserveranno gli organismi caratteristici di ciascun habitat. Nel pomeriggio escursione trekking lungo il sentiero che percorre il promontorio del Franco fino all'estrema punta nord occidentale dell'isola, Punta del Faraglione, snodandosi attraverso rocce calcaree a strapiombo sul mare e profumate distese di rosmarino.



LABORATORIO DI CUCINA TRADIZIONALE CON PRODUZIONE DI PANFICATO

Laboratorio che racconta e approfondisce le tradizioni culinarie dell'isola con particolare attenzione ai dolci e alla produzione del Panficato. Si tratta di una pagnotta dolce, abbastanza morbida e dal caratteristico colore bruno a base di fichi e di noci ma anche di miele, di vino e di uva secca. Somiglia al Panforte senese e molto probabilmente proprio da esso deriva. Infatti nel 544, dopo una feroce scorreria saracena, i Medici fecero ripopolare l'isola coi Senesi, che continuarono la loro tradizione utilizzando però ciò che offriva l'isola: fichi, pinoli, nocciole, mandorle, mele, buccia d'arancia, cannella e cioccolato a scaglie. Nella ricetta originaria al posto del vino, troppo prezioso, veniva utilizzata della vinella ottenuta dai raspi bagnati lasciati fermentare. Miele e cioccolato venivano aggiunti solo dalle famiglie più ricche. Il sapore è inconfondibile. E' un dolce invernale ma si trova tutto l'anno presso le pasticcerie e i forni dell'isola e si sposa benissimo con il tipico vino locale, l'Ansonaco. Durante la cottura del panficato prodotto il gruppo farà visita al centro medievale e ad una delle cantine storiche del Castello.



COOP. LA TORRE VERNI VERNI (LU)

Galliciano, Via Del Monte 5, frazione Verni
cell. 347 6146841
cooplatorreverni@gmail.com
Facebook: cooperativa La Torre Verni

CHI SIAMO

Verni è un piccolo borgo del comune di Galliciano, posto a Nord della Toscana, in un'area verde e incontaminata della provincia di Lucca: La Garfagnana.

Il territorio, situato nel cuore delle Alpi Apuane, è circondato da boschi di castagno che raccontano la storia di una tradizione contadina, parte integrante della nostra memoria.

La comunità di Verni è una realtà classica delle Alpi Apuane, con un forte passato, una coesione salda fra i pochi residenti rimasti che per reagire alla crisi e all'abbandono del piccolo borgo, così come molti territori marginali della Regione stanno vivendo nell'epoca attuale, hanno promosso la nascita della Cooperativa di Comunità.

In collaborazione con l'Associazione Paesana e le Aziende Agricole locali la coop. si propone di far conoscere il bellissimo territorio, la sua storia e le sue tradizioni, in questo particolare angolo di Toscana perfetto per chi cerca un contatto diretto con la natura e la vita all'aria aperta.

Scoprirete la bellezza di una passeggiata nel verde dei boschi, la tradizione del Metato e l'antico metodo per ottenere la farina di castagne, il meraviglioso mondo delle Api e della produzione del miele, la storia e le usanze della Garfagnana.



etrusCom
LA DIDATTICA DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ